Presentato a Genova il ritratto di Francesca Camponero: «Le piaceva cucinare per tutti»

Un libro per Eleonora Rossi Drago «Era come Loren e Lollobrigida»

ILPERSONAGGIO

Alessia Spinola

n libro per Eleonora Rossi Drago: «era come Lorene Lollobrigida». L'attrice italiana viene ricordata al centenario della sua nascita dalla sua figlioccia Francesca Camponero. Ci sono legami che superano il tempo estorie che vanno oltre lo schermo e meritano di essere ricordate. È il caso di Eleonora Rossi Drago, attrice nota al grande pubblico come la "Si-

gnora del cinema italiano" che al centenario dalla sua nascita rivive grazie alle parole di Francesca Camponero, sua figlioccia di Cresima autrice del libro "Eleonora Rossi Drago, la mia madrina" (Il Filo di Arianna, 2025). In questo volume, la scrittrice fornisce ai lettori un ritrattoinedito eintimo dell'attrice, tra aneddoti personali, articoli d'epoca, interviste e testimonianze familiari. Un vero e proprio viaggio nei sentimenti in cui Francesca Camponero ricorda anche la grande amicizia sbocciata tra le rispettive madri e i numerosi regali che l'attrice

le spediva regolarmente. Ogni pagina diventa così la testimonianza di un affetto che il tempo non ha scalfito: «non avevo alcun legame di parentela con Eleonora, fu mia madre a insistere perché diventasse la mia madrina, anche se io avrei preferito qualcuno della famiglia. Io l'ho frequentata dagli 8 ai 18 anni, poi si è trasferita in Sicilia e il rapporto è finito. Rispetto adaltre attrici come Sophia Loren o Gina Lollobrigida, Eleonora è meno ricordata perché ha scelto di allontanarsi dalle scene quando i ruoli che le assegnavano non le davano più soddisfazione. Ho deciso di scrivere questo libro proprio per ricordare che lei era bella e brava come loro», racconta Francesca Camponero, la quale ci ha anche svelato un lato dell'attrice che ancora non si conosceva: «Amava cucinare. Quando non era sulle scene, era ai fornelli. Anche in Sicilia ha conservato questa passione: i nipoti mi hanno raccontato che preparava un menù diverso per ognuno di loro».

Nata a Genova nel settembre 1925 con il nome di Palmina Omiccioli, Eleonora Rossi Drago raggiunse la notorietà tra gli anni '50 e'60 grazie al suo fasci-



Eleonora Rossi Drago (Genova 1925-Palermo 2007)

no e alle sue capacità attoriali. Debuttò sul grande schermo con "I pirati di Capri" (1949), ma fu due anni dopo con "Persiane Chiuse" di Luigi Comencini che ottenne successo. Tra i suoi film più celebri si ricordano "La tratta delle bianche" (1952) e "Le amiche" (1955), fino ad "Estate violenta" di

Zurlini (1959) chelevalse il Nastro d'Argento nel 1960 come miglior attrice protagonista. Francesca Camponero è autrice di diversi libri sulla danza, fra cui "Stelle della danza sotto il cielo di Nervi" (Cordero, 2017), dedicato al Festival Internazionale del Balletto di Nervi diretto da Mario Porcile.—